



Deliberazione G.R. 12/04/2021 n. 472

**ADEGUAMENTO CANILE COMPRENSORIALE
CON REALIZZAZIONE NUOVE STRUTTURE.
AMPLIAMENTO INFERMERIA FELINA.**

LOCALIZZAZIONE	Lugo, fraz. Bizzuno, via G. Buscaroli 2
ESTREMI CATASTALI	C.T. Foglio 75 part. 7-189-201-203 C.F. Foglio 75 part. 7 sub. 6 (canile) C.F. Foglio 75 part. 189 sub. 2 (infermeria)
PROPRIETA'/ COMMITTENTE	TE.AM S.r.l. Società Territorio Ambiente Lugo, Piazza Martiri n. 1 P.IVA-C.F. 01220290397

RELAZIONE TECNICA GENERALE

Galeati Pierpaolo
G e o m e t r a

C.so Mazzini, 139 - 48022 Lugo (Ra)
Tel. 0545.27490 - Fax 0545.27490
galeatigeom@yahoo.it

DATA

Agg.	31-12-2020
	25-01-2021
	20-07-2021

RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA

La presente relazione è relativa all'intervento di adeguamento strutture esistenti canile ed infermeria felina, con contestuale realizzazione di nuove strutture, ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1302 del 16/09/2013, relativa all'immobile sito in Lugo, frazione Bizzuno, via G. Buscaroli n. 2, distinto al Catasto Terreni di detto Comune al Foglio 75 mappale 7-189-201-203, di proprietà di TE.AM S.r.l. Società Territorio Ambiente, con sede in Lugo, Piazza Martiri n. 1.

Inoltre la presente per la richiesta di **variazione della destinazione urbanistica** dei mappali 201-203 del Foglio 75, oggi a destinazione *AVP – Ambito agricolo ad alta vocazione produttiva* (RUE Unione dei Comuni della Bassa Romagna) a *DEX – Dotazioni territoriali ed ecologiche*, al fine di poter utilizzare dette aree per l'ampliamento delle strutture del canile comprensoriale ed infermerie felina. Si vedano tavola 0 e tavola 1 allegate e parte integrante del progetto.

QUADRO LEGISLATIVO DI RIFERIMENTO

- **Legge 14/08/1991 n. 281** "Legge quadro in materia di animali d'affezione e prevenzione del randagismo": dall'anno finanziario 1991 il Ministero ripartisce il fondo per la tutela e il benessere e la lotta all'abbandono degli animali da compagnia. Inoltre fissa gli obiettivi per la costruzione e il potenziamento delle strutture di ricovero per animali su tutto il territorio nazionale, attraverso apposite pianificazioni dettate dalle Regioni.
- **L.R. 07/04/2000 n. 27 e s.m.i.** "Nuove norme per la tutela ed il controllo della popolazione canina e felina":
 - Art. 5 comma 1 lett. c), in base al quale si stabilisce che la Regione Emilia Romagna definisce linee di indirizzo e coordinamento per la definizione di piani di risanamento, costruzione e gestione delle strutture di ricovero per cani e gatti.
 - Art. 2 comma 1 lett. b), in base al quale i Comuni provvedono a realizzare o risanare le strutture pubbliche di ricovero per cani e gatti, fatto salvo quanto disposto sulla tutela della popolazione felina all'art. 29 della medesima norma.
 - Art. 19, in base al quale le strutture di ricovero e custodia dei cani e gatti devono prevedere specifici reparti e rispondere a peculiari caratteristiche per garantire le condizioni igienico-sanitarie delle strutture e la tutela del benessere degli animali ivi recuperati.
- **Deliberazione di Giunta Regionale 16/09/2013 n. 1302** "Approvazione dei requisiti strutturali e gestionali per le strutture di ricovero e custodia di cani e gatti, oasi e colonie feline":
 - Indicazione linee di indirizzo per la costruzione, la ristrutturazione e la gestione delle strutture di ricovero per cani e gatti, oasi e colonie feline, per la tutela del benessere degli animali ospitati;
 - Definizione dei requisiti minimi gestionali delle attività di cattura/raccolta, custodia, mantenimento e affidamento, delle strutture di ricovero per cani e gatti, oasi feline, sia pubblici che privati e requisiti per il censimento, l'istituzione e la gestione delle colonie feline.
- **Delibera di Giunta Regionale 12/04/2021 n. 472** "Requisiti strutturali e gestionali per le strutture di ricovero e custodia di cani e gatti, oasi e colonie feline – Aggiornamento e proroga delle proprie precedenti disposizioni, di cui alla DGR n. 1302 del 16/09/2013".

FINALITÀ PROGETTUALI

CANILE COMPRENSORIALE:

- Adempiere al quadro normativo sopracitato, adeguando le strutture esistenti operando una parziale demolizione e una ridistribuzione integrale degli sgambamenti dedicati ai box (4 e 5).
- Nuova costruzione di fabbricato con box singoli/multipli (1) per supplire alla diminuzione della potenzialità di ricovero cani, determinata dalla demolizione di cui sopra.
- Nuova costruzione di fabbricato con box singoli (3) a creazione di reparto/canile sanitario, cui al punto 3.5 della sopracitata Delibera della Giunta Regionale.
- Nuova costruzione di box magazzino (2) a servizio della nuovo fabbricato con box singoli/multipli (1), per lo stoccaggio dei materiali da utilizzare nel suddetto fabbricato.
- Declassificazione dei box quarantena (7) a box di utilizzo di emergenza, in quanto la funzione di reparto sanitario è assicurata dai nuovi box singoli (3).
- Realizzazione di paratie per l'isolamento fisico e visivo dei cani (6), al fine di adempiere alla specifica richiesta degli operatori del servizio veterinario dell'AUSL di competenza.
- Rimozione del serbatoio stoccaggio liquami, non più utilizzato.

A seguito delle sopracitate opere di adeguamento e nuova costruzione all'interno del Canile Comprensoriale, pur in presenza di un aumento complessivo dell'area adibita a canile, si avrà una leggera riduzione della capacità in termini di cani ospitabili, che passerà dagli attuali 122 cani a 110 (comprendendo anche n. 2 soggetti sociopatici gravi e n. 10 soggetti all'interno del reparto canile sanitario), come di seguito indicato:

NUOVA POTENZIALITA' TOTALE	= 110 CANI
di cui:	
<u>FASE 1</u>	
• REPARTO CANILE PER IL RICOVERO ORDINARIO/PERMANENTE	
STECCA DA ADEGUARE (5) 14 BOX SINGOLI	= 14 CANI
STECCA DA ADEGUARE (5) 14 BOX SINGOLI	= 14 CANI
STECCA DA ADEGUARE (4) 5 BOX MULTIPLI PER 4 CANI	= 20 CANI
STECCA DA ADEGUARE (4) 10 BOX SINGOLI	= 10 CANI
	=====
	= 58 CANI +
BOX ESISTENTI CANI SOCIOPATICI (2% minimo di 98)	= 2 CANI
	=====
POTENZIALITA' RECETTIVA	= 60 CANI
• REPARTO/CANILE SANITARIO	
(dimensionato sulla potenzialità complessiva di FASE 1 + FASE 2)	
STECCA NUOVA (3) 10 BOX SINGOLI (10% di 100)	= 10 CANI
	=====
<u>TOTALE FASE 1</u>	= 70 CANI
<u>FASE 2</u>	
• REPARTO CANILE PER IL RICOVERO ORDINARIO/PERMANENTE	
STECCA NUOVA (1) 10 BOX MULTIPLI (PER 2 CANI OGNI BOX)	= 20 CANI
STECCA NUOVA (1) 10 BOX MULTIPLI (PER 2 CANI OGNI BOX)	= 20 CANI
	=====
<u>TOTALE FASE 2</u>	= 40 CANI
<u>TOTALE POTENZIALITA' CANILE FASE 1 + FASE 2</u>	= 110 CANI

FINALITÀ PROGETTUALI

• INFERMERIA FELINA:

- Realizzazione di nuova struttura (9) adibita ad isolamento per i soggetti portatori di malattie infettive, realizzando anche un locale spogliatoio per l'operatore del reparto quarantena, quale zona filtro per assicurare ingressi ed uscite separati dal locale stesso.
- Realizzazione di piccolo magazzino (9) per il contenimento dei materiali utili all'infermeria felina.
- Realizzazione di tettoia di collegamento (10) tra l'infermeria felina esistente e la nuova struttura in progetto (9), per consentire agli operatori l'accesso al coperto a dette strutture.
- Realizzazione di tettoia di copertura (11) dell'attuale zona lavaggio esterna.
- Realizzazione di area esterna ad uso pertinenziale dell'infermeria felina (12), realizzata esclusivamente con perimetrazione in siepe viva, al fine di non impedire l'allontanamento degli animali liberi in modo autonomo. Al fine di assicurare agli animali un ricovero al riparo dagli eventi atmosferici, saranno posate alcune casette in materiale plastico/ligneo idonee, già esistenti nelle aree limitrofe dell'infermeria felina.

PROCEDURA DI FINANZIAMENTO

Visto il sopracitato quadro normativo, la società TE.AM. S.r.l., in qualità di proprietario delle aree, fabbricati ed attrezzature costituenti il canile comprensoriale e l'infermeria felina, realizzerà l'intervento con finanziamento in conto capitale da parte dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna.

INDICE INTERVENTI PREVISTI

Visto il raggiungimento di importi di investimento estremamente importanti per la Società TE.AM S.r.l., in accordo con la Direzione della Società stessa, si è deciso di procedere a una suddivisione dell'esecuzione dell'intervento in due distinte fasi, per quanto riguarda le opere di adeguamento del Canile Comprensoriale. Nello specifico, verranno realizzate nella prima fase le opere sotto descritte ai punti 3, 4, 5, 6, 7, 8, mentre verranno realizzate nella seconda fase le opere sotto descritte ai punti 1, 2.

Le opere di ampliamento dell'infermeria felina, con realizzazione di nuova area verde di pertinenza, così come descritte ai successivi punti 9, 10, 11, 12, verranno tutte eseguite contestualmente alla prima fase delle opere di adeguamento del canile.

CANILE COMPRENSORIALE

1. Realizzazione di nuova struttura costituita da n. 20 box multipli con relative aree aggiuntive di sgambamento comune.
2. Realizzazione di nuovo box magazzino per stoccaggio materiali a servizio della nuova struttura di cui al punto n. 1.
3. Realizzazione di nuova struttura adibita a reparto canile sanitario, costituita da n. 10 box singoli.
4. Adeguamento box esistenti con redistribuzione/adeguamento degli sgambamenti.
5. Adeguamento box esistenti con demolizione di n. 1 gruppo di box (n. 20) e redistribuzione/adeguamento area sgambamento comune.
6. Realizzazione di paratie per l'isolamento fisico e visivo dei cani.
7. Cambio d'uso box esistenti da quarantena a box di emergenza.
8. Rimozione vasca esistente in vetroresina (stoccaggio liquami) non più utilizzato con relativo abbattimento delle pareti verticali di contenimento dei reflui.

INFERMERIA FELINA:

9. Realizzazione di nuovo box adibito a magazzino, spogliatoio, quarantena.
10. Realizzazione di nuova tettoia aperta di collegamento tra il nuovo box di cui al punto 9 e l'infermeria felina esistente.
11. Realizzazione di nuova tettoia a copertura della zona lavaggio.
12. Realizzazione di nuova area verde pertinenziale a supporto dell'infermeria felina.

DESCRIZIONE INTERVENTI – CANILE COMPENSORIALE

1) Realizzazione di nuova struttura costituita da n. 20 box multipli con relative aree aggiuntive di sgambamento comune.

Si prevede la realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica costituito da n. 20 box multipli, realizzato con una struttura portante a telaio metallico, tamponamenti verticali in pannelli sandwich opachi lavabili e una copertura a due acque costituita da pannelli sandwich coibentati.

La copertura in pannelli sandwich coibentati, con finitura in lamiera grecata color testa di moro, e la sottostante struttura portante saranno dimensionate tenendo in considerazione il sovraccarico permanente causato da un eventuale impianto fotovoltaico.

Tale struttura è costituita da n. 20 box multipli, adibiti cioè al ricovero di n. 2 cani ciascuno, disposti su due file da 10 box, disimpegnati internamente tramite due corridoi interni paralleli e separati da un pannello opaco.

Ogni corridoio è provvisto di due porte di accesso alle estremità con relativo sopraluce apribile a vasistas e di una griglia di raccolta acque che corre per tutta la lunghezza dell'ambiente, atta ad agevolare le operazioni di lavaggio e sanificazione all'interno dei locali.

Ogni box è costituito da un primo locale di superficie 7,50 mq, pavimentato con battuto in c.a., cui si accede dal corridoio sopra descritto, e da un secondo locale di superficie 12,00 mq, anch'esso pavimentato in battuto in c.a., cui si accede sia dal precedente locale tramite porta ad anta, sia dall'area di sgambamento.

Tra i due locali ivi descritti è presente anche una porta a ghigliottina di dimensioni 35*h60 cm, manovrabile direttamente dal corridoio di distribuzione, al fine di permettere agli operatori di movimentare i cani ed effettuare le operazioni di pulizia e sanificazione in sicurezza.

Sono presenti inoltre una griglia di raccolta delle acque nere all'interno del primo locale sopra descritto, e una immediatamente all'esterno del secondo locale, in area coperta dallo sporto della copertura, ovvero dove inizia l'area di sgambamento esterna.

Le pareti che delimitano il primo locale di 7,50 mq sono tutte realizzate con pannelli opachi lavabili, mentre le porte sono realizzate in rete elettrosaldata zincata.

I locali di 12,00 mq, invece, sono separati gli uni dagli altri con pannelli lavabili opachi fino ad un'altezza di 1,50 m da terra, con soprastante rete elettrosaldata zincata, mentre sono chiusi verso l'area di sgambamento da una rete elettrosaldata zincata con porta.

I box, in gruppi di 3 o 4, hanno inoltre accesso a delle aree di sgambamento comune, perimetrate da recinzioni in rete metallica zincata e plastificata verde, con maglie elettrosaldate di 50x25 mm, diam. filo 2,5 mm, di altezza 2,00 m con soprastante bavolet a 45° in rete metallica zincata e plastificata verde di sviluppo lineare 40 cm. Tali aree di sgambamento sono lasciate in terra battuta e prato, con presenza di alcune alberature per l'ombreggiamento dei cani; inoltre sono perimetrate sui 4 lati da camminamenti in c.a. (in ottemperanza all'articolo 3.4 comma B della Delibera di Giunta Regionale sopra citata) , e presentano sia accessi diretti dall'esterno, sia collegamenti tra l'una e l'altra mediante porte ricavate direttamente all'interno della recinzione.

Tale struttura, infine, è servita da un camminamento esterno in c.a. ed è collegata al nuovo box magazzino, di cui al punto 2) seguente tramite un nuovo ponticello realizzato sul fosso esistente.

Tale struttura verrà realizzata ad una quota di +50 cm rispetto ai terreni circostanti, in quanto trattasi di area limitrofa a canale consortile e pertanto soggetta a potenziale rischio di allagamento.

Esternamente, lungo il perimetro del lotto, verrà realizzata una nuova recinzione in rete metallica zincata e plastificata verde, con maglie elettrosaldate di 50x25 mm, diam. filo 2,5 mm, di altezza 2,00 m con soprastante bavolet a 45° in rete metallica zincata e plastificata verde di sviluppo lineare 40 cm, con integrata siepe viva di mitigazione ambientale.

2) Realizzazione di nuovo box magazzino per stoccaggio materiali a servizio della nuova struttura di cui al punto n. 1.

Si prevede la realizzazione di un nuovo box prefabbricato adibito a magazzino con altezza interna pari a 2,70 m, installato su fondazione in c.a. con finitura superficiale tirata a frattazzo. Il locale sarà dotato di lavabo e pertanto verrà predisposto regolare allaccio alla fognatura esistente, servita da depurazione tramite pozzetto desoleatore.

Tale struttura verrà realizzata ad una quota di +50 cm rispetto ai terreni circostanti, in quanto trattasi di area limitrofa a canale consortile e pertanto soggetta a potenziale rischio di allagamento.

3) Realizzazione di nuova struttura adibita a reparto canile sanitario, costituita da n. 10 box singoli.

Si prevede la realizzazione di una nuova struttura contenente n. 10 box singoli, realizzata con un telaio metallico, tamponamenti verticali in pannelli opachi lavabili e una copertura a due acque costituita da pannelli sandwich coibentati.

La copertura in pannelli sandwich coibentati, con finitura in lamiera grecata color testa di moro, e la sottostante struttura portante saranno dimensionate tenendo in considerazione il sovraccarico permanente causato da un eventuale impianto fotovoltaico.

Tale struttura contiene 10 box singoli, adibiti cioè al ricovero di n. 1 cane ciascuno, accessibili direttamente dall'esterno, mediante porte pannellate opache, lungo il camminamento protetto superiormente dallo sporto della copertura.

Ogni box è costituito da un primo locale di superficie 5,25 mq, pavimentato con battuto in c.a., cui si accede direttamente dall'esterno, e da un secondo locale di superficie 15,75 mq, anch'esso pavimentato in battuto in c.a., cui si accede sia dal precedente locale, sia dall'esterno. Tra i due locali ivi descritti è presente anche una porta a ghigliottina di dimensioni 35*h60 cm, manovrabile direttamente dal corridoio di distribuzione, al fine di permettere agli operatori di movimentare i cani ed effettuare le operazioni di pulizia e sanificazione in sicurezza.

Sono presenti inoltre una griglia di raccolta delle acque nere all'interno del primo locale sopra descritto e al limitare interno del secondo locale: tali griglie di raccolta sono esclusive per ogni box, al fine di evitare il contatto e scambio di agenti patogeni tra un box e l'altro.

Le pareti che delimitano il primo locale di 5,25 mq sono tutte realizzate con pannelli sandwich opachi lavabili a tenuta stagna. I locali di 15,75 mq, invece, sono separati gli uni dagli altri con pannelli sandwich opachi lavabili a tenuta stagna fino ad un'altezza di 1,50 m da terra, con soprastante rete elettrosaldata zincata, mentre sono chiusi verso l'esterno da una rete elettrosaldata zincata con porta.

È prevista inoltre un'illuminazione esterna con plafoniere led sotto lo sporto della copertura che protegge la zona di accesso degli operatori ai box, nonché un'illuminazione interna, sempre con plafoniere led, nei locali di 15,75 mq.

I reflui di reparto sanitario verranno aggottati, così come previsto dall'art. 3.5 della Delibera di Giunta Regionale n. 472 del 12/04/2021, in una fossa Imhoff, prima dell'invio all'impianto di depurazione a portata costante con clorazione finale e successiva immissione in acque superficiali.

Tale struttura verrà realizzata ad una quota di +50 cm rispetto ai terreni circostanti, in quanto trattasi di area limitrofa a canale consortile e pertanto soggetta a potenziale rischio di allagamento.

4) Adeguamento box esistenti con redistribuzione/adeguamento degli sgambamenti.

In ottemperanza all'art. 3.4 della Delibera di Giunta Regionale sopra citata, si prevede di riorganizzare ed adeguare i box esistenti e le relative aree di sgambamento come segue:

- Costituzione, previa modifica interna dei box esistenti tramite apertura di varchi nelle pannellature tra i box esistenti, di n. 5 box multipli adibiti al ricovero di n. 4 cani ciascuno, per una superficie coperta complessiva in ogni box pari a 22,90 mq e con una zona di sgambamento esterna di pertinenza di ogni box pari a 32,80 mq, per un totale di 55,70 mq;
- Costituzione, previa modifica interna dei box esistenti tramite apertura di varchi nelle pannellature tra i box esistenti, di n. 10 box individuali, per una superficie coperta complessiva in ogni box pari a 11,45 mq e con una zona di sgambamento esterna di pertinenza di ogni box pari a 16,80 mq, per un totale di 28,25 mq.

Le aree di sgambamento sono perimetrate in parte dalla recinzione in maglia metallica già esistente (a cui verrà installata la bavolet a 45°), in parte da nuove recinzioni in rete metallica zincata e plastificata verde, con maglie elettrosaldate di 50x25 mm, diam. filo 2,5 mm, di altezza 2,00 m con soprastante bavolet a 45° in rete metallica zincata e plastificata verde di sviluppo lineare 40 cm. Tali aree di sgambamento sono lasciate in terra battuta e prato e sono perimetrate sui 4 lati da camminamenti in c.a. (in ottemperanza all'articolo 3.4 comma B della Delibera di Giunta Regionale sopra citata), e presentano sia accessi dalle parti coperte dei suddetti box, sia da un corsello centrale di distribuzione.

5) Adeguamento box esistenti con demolizione di n. 1 gruppo di box (n. 20) e redistribuzione/adeguamento area sgambamento comune.

Al fine di adeguare i box esistenti alle normative vigenti, in ottemperanza all'art. 3.4 della Delibera di Giunta Regionale sopra citata, si prevede la demolizione di un fabbricato esistente contenente n. 20 box, lasciando in essere solamente i n. 2 stecche da 14 box ciascuno già adeguati.

Si prevede inoltre l'adeguamento degli sgambamenti comuni, assicurando una superficie di minimo 150 mq ogni max 5 box.

Le aree di sgambamento sono perimetrate da nuove recinzioni – che sostituiscono quelle esistenti – in rete metallica zincata e plastificata verde, con maglie elettrosaldate di 50x25 mm, diam. filo 2,5 mm, di altezza 2,00 m con soprastante bavolet a 45° in rete metallica zincata e plastificata verde di sviluppo lineare 40 cm. Tali aree di sgambamento sono lasciate in terra battuta e prato e sono perimetrate sui 4 lati da camminamenti in c.a. (in ottemperanza all'articolo 3.4 comma B della Delibera di Giunta Regionale sopra citata), e presentano sia accessi dai box, sia collegamenti interni tra le stesse.

6) Realizzazione di paratie per l'isolamento fisico e visivo dei cani.

Al fine di separare, sia visivamente che fisicamente, la zona di passaggio che conduce al reparto canile sanitario, passando tra il reparto cuccioli e l'antistante zona recintata, è prevista la realizzazione di apposite paratie opache sorrette da pilastri metallici, per un'altezza complessiva pari a 2,00m.

La porta esistente sul box recintato esistente verrà inoltre pannellata, al fine di continuare a consentire l'accesso a detto recinto, ma garantendo anche l'isolamento fisico e visivo.

7) Cambio d'uso box esistenti da quarantena a box di emergenza.

È previsto un cambio d'uso senza opere all'interno dei box esistenti, da quarantena a box di emergenza.

Tali box verranno utilizzati saltuariamente e in caso di necessità non prevedibili nell'organizzazione e gestione del canile.

8) Rimozione vasca esistente in vetroresina (stoccaggio liquami) non più utilizzata con relativo abbattimento delle pareti verticali di contenimento dei reflui.

Si prevede la rimozione, trasporto e smaltimento a discarica autorizzata della vasca esistente in vetroresina, precedentemente adibita a stoccaggio liquami ed ora non più utilizzata, con contestuale abbattimento delle pareti verticali perimetrali di contenimento dei reflui.

DESCRIZIONE INTERVENTI – INFERMERIA FELINA

9) Realizzazione di nuovo box adibito a magazzino, spogliatoio, quarantena.

Al fine di ampliare gli spazi di servizio all'infermeria felina esistente, è prevista la realizzazione di un nuovo box prefabbricato con copertura piana, collegato al suddetto fabbricato con le modalità di cui al seguente punto 10), adibito a raccogliere i seguenti spazi funzionali:

- Disimpegno interno, cui si accede dalla nuova tettoia di collegamento di cui al seguente punto 10);
- Magazzino, con accesso anche dall'esterno;
- Spogliatoio;
- Quarantena, con accesso anche dall'esterno.

Detti locali presentano tutti un'altezza interna pari a 2,70 m.

Tale struttura verrà realizzata ad una quota di +50 cm rispetto ai terreni circostanti, in quanto trattasi di area limitrofa a canale consortile e pertanto soggetta a potenziale rischio di allagamento.

10) Realizzazione di nuova tettoia aperta di collegamento tra il nuovo box di cui al punto 9 e l'infermeria felina esistente.

Al fine di collegare il nuovo box sopra descritto al punto 9) e l'infermeria felina esistente, si prevede la realizzazione di una tettoia di collegamento tra detti corpi di fabbrica.

Tale tettoia, strutturalmente indipendente sia rispetto al fabbricato esistente che rispetto al nuovo box, sarà sorretta da 4 pilastri con pendenza per lo smaltimento delle acque piovane.

Verranno inoltre realizzate due rampe pedonali di pendenza max 8% per l'accesso a tale spazio coperto alle persone con limitate funzionalità motorie.

11) Realizzazione di nuova tettoia a copertura della zona lavaggio.

In prossimità del fabbricato adibito ad infermeria felina esistente, si prevede la realizzazione di una tettoia di copertura della zona lavaggio.

Tale tettoia, strutturalmente indipendente rispetto al fabbricato esistente, sarà sorretta da 4 pilastri e presenterà una pendenza per lo smaltimento delle acque piovane.

12) Realizzazione di area verde pertinenziale a supporto dell'infermeria felina.

Si prevede la realizzazione di un'area verde a servizio dell'infermeria felina, delimitata in siepe viva, con accesso dalla zona dell'infermeria felina consentito tramite un nuovo ponticello realizzato sul fosso esistente.

All'interno di tale area è previsto il posizionamento di alcune cassette in plastica o legno per il ricovero dei gatti, nonché la piantumazione di alcune specie arboree per l'ombreggiamento della zona.

Lugo, lì 20/07/2021

Il Tecnico incaricato